



# COMUNE DI COSTA VOLPINO

Piazza Caduti di Nassiriya n.3 - c.a.p. 24062 –  
Prov. di BG Cod. Fisc. e P.IVA: 00 572 300 168

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 8 del 24/04/2020

**OGGETTO: TASSA RIFIUTI ANNO 2020: APPROVAZIONE A NORMA DELL'ART. 107, COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020 N. 18**

L'anno duemilaventi, addì ventiquattro del mese di Aprile alle ore 10:00, MEDIANTE AUDIO-VIDEO CONFERENZA ai sensi dell'art. 73 del e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente recente D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori leggi, si è riunito il Consiglio Comunale.

Sessione Ordinaria , Seduta Pubblica, di Prima convocazione.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sotto indicati:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BONOMELLI MAURO	X		8	BAIGUINI LORENZO	X	
2	CAPITANIO MARIA GRAZIA	X		9	FACCHINETTI ORNELLA GIACOMINA	X	
3	BONADEI ANDREA	X		10	LORANDI MICHELE	X	
4	RINALDI PATRICK	X		11	BIANCHI FRANCESCA	X	
5	BAIGUINI FEDERICO	X		12	SORLINI ROBERTO	X	
6	FIGAROLI SIMONA	X		13	FRASSI GIUSEPPE		X
7	BETTONI GIANPIETRO	X					

PRESENTI: 12

ASSENTI: 1

Assiste il **Segretario Comunale Dott. Giovanni Barberi Frandanisa** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il **Sindaco Mauro Bonomelli**, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n.4 dell'ordine del giorno.

**OGGETTO: TASSA RIFIUTI ANNO 2020: APPROVAZIONE A NORMA DELL'ART. 107, COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020 N. 18.**

Interviene il Sindaco/Presidente il quale si sofferma sul punto all'o.d.g. ed in particolare sulle problematiche relative all'applicazione della legislazione modificata, si individuano le due rate, in attesa degli sgravi per le attività più colpite afferma di essere disponibile alle rateizzazioni ed agevolazioni verso i cittadini, conclude precisando che si cercherà di non addensare tutte le scadenze per fine anno.

Interviene il consigliere Lorandi, il quale riferisce sul meccanismo di calcolo non congruo già parlato in sede di bilancio, anche la tassa rifiuto dovrà tenere conto della crisi, di tenere conto delle richieste dei cittadini, commercianti ed ambulanti, annuncia voto contrario.

Interviene il Sindaco/Presidente su come impatterà la crisi sulle entrate del Comune considerato che il servizio raccolta rifiuti urbani è stato fatto bisognerà e si cercherà di aiutare le attività più sofferenti, si faranno delle valutazioni solo dopo che si conosceranno i trasferimenti dello stato al netto delle minori spese per servizi non erogati.

Interviene il Consigliere Bonadei, ci troviamo a garantire il servizio e coprire tutti i costi nonostante la crisi, si dichiara disponibile a sentire le categorie per avere meglio il polso della situazione, invita il Consigliere Lorandi ed il suo gruppo se vuole elaborare delle proposte unitamente al gruppo della maggioranza, in commissione o conferenza dei capigruppo individuando uno strumento per valutare lo spazio di manovra per attenuare il peso fiscale.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione riportata in calce

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i Pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti responsabili ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Di dare atto che la votazione ha avuto il seguente esito:

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 9

Consiglieri Contrari n. 3 (Lorandi-Bianchi-Sorlini)

Consiglieri astenuti n. \_\_\_/\_\_\_

## **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione N° 10 del 14/04/2020 riportata in calce alla presente.
2. Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a seguito di successiva e separata votazione, unanime e palese, che ha dato il seguente esito:

Consiglieri Presenti n. 12

Consiglieri Favorevoli n. 9

Consiglieri Contrari n. 3 (Lorandi-Bianchi-Sorlini)

Consiglieri astenuti n. /

## **Proposta di Deliberazione N° 10 del 14/04/2020**

### ***Premesso che:***

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

**Richiamato** in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

**Visto**, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

**Visto** l'art. 1, comma 683-bis, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, introdotto dall'art. 57-bis, comma 1, lettera b), del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157, in base al quale: *“In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 del presente articolo e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati”*.

**Richiamata** la delibera di Consiglio Comunale n. 79 dell'11 dicembre 2018 "*Tassa rifiuti anno 2019: approvazione piano finanziario e determinazione tariffe.*"

**Dato atto che:**

- il termine per la determinazione delle tariffe della Tari e della Tari corrispettivo previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n.147, è stato differito dal 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020 a norma dell'articolo 107, comma 4, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" (pubblicato sulla GU Serie Generale n.70 del 17 marzo 2020).
- il comma 5 del richiamato articolo 107 ha poi previsto che "*I comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021*".

**Viste** le tariffe del tributo comunale sui rifiuti adottate nel 2019, distinte tra utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base delle informazioni sull'utenza desumibili dalle banche dati tributarie, qui proposte per la loro approvazione, come da documento allegato per farne parte integrale e sostanziale;

**Preso atto** che l'art. 58/quinquies del Decreto Legge 26.10.2019 n.124, convertito in legge con modificazioni e comunemente chiamato "Decreto Fiscale", stabilisce che nell'organizzazione delle utenze non domestiche prevista per la tassa rifiuti gli "Studi Professionali" vengano spostati di categoria, da "Uffici, agenzie, studi professionali" a "Banche ed istituti di credito", ovvero da categoria 11 a categoria 12

**Rilevato** che la suddetta articolazione tariffaria per le singole tipologie di utenze domestiche e non domestiche è stata adottata in attuazione delle scelte assunte dall'Amministrazione;

**Visto** il Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI).

**Visto** il D. Lgs n. 267/2000

**PROPONE**

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
- 2) Di approvare per l'anno 2020 le tariffe della Tassa Rifiuti (TARI) adottate per l'anno 2019 di cui all'allegato della presente deliberazione, per costituirne parte integrale e sostanziale;
- 3) Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Bergamo.
- 4) Di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2020:
  - prima rata: 31 luglio 2020

- seconda rata: entro 31 dicembre 2020  
con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31 luglio 2020

- 5) di dare atto che si dovrà provvedere alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020 ai sensi dell'art. 107 comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;
- 6) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.
- 7) di dichiarare, a seguito di votazione separata avente il seguente la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL SINDACO  
Atto Firmato Digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Atto Firmato Digitalmente

---

# COMUNE DI COSTA VOLPINO

---

## TARI Servizio rifiuti

### Determinazione delle tariffe 2020

	<i>Costi fissi</i>		<i>Costi variabili</i>		<i>Costi totali</i>
Totale costi	796.693,30	64,82%	432.306,70	35,18%	1.229.000,00
			Copertura prevista		100,00%
Gettito domestiche	<b>383.448,49</b>	48,13%	<b>208.069,21</b>	48,13%	591.517,70
Gettito non domestiche	<b>413.244,81</b>	51,87%	<b>224.237,49</b>	51,87%	637.482,30
Totale gettito	796.693,30	64,82%	432.306,70	35,18%	1.229.000,00

---

## LISTINO 2020 TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Per il calcolo della quota dovuta si deve:  
moltiplicare la superficie in metri quadrati per la tariffa parte fissa,  
sommare al risultato la tariffa della parte variabile  
aggiungere la quota di addizionale provinciale.

Numero componenti:	FISSA:	VARIABILE:
<b>1</b>	<b>0,63873</b>	<b>18,60746</b>
<b>2</b>	<b>0,74519</b>	<b>48,68953</b>
<b>3</b>	<b>0,82123</b>	<b>71,32861</b>
<b>4</b>	<b>0,88206</b>	<b>76,60072</b>
<b>5</b>	<b>0,94289</b>	<b>86,83483</b>
<b>6</b>	<b>0,98852</b>	<b>108,54354</b>

## LISTINO 2020 TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Per il calcolo della quota dovuta si deve:

+ moltiplicare la superficie in metri quadrati di pertinenza per la tariffa della parte fissa,

+ moltiplicare la superficie per la tariffa della parte variabile,

sommare alla fine i risultati e aggiungere la quota di addizionale provinciale.

Categoria:		FISSA:	VARIABILE:
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,83272	0,52314
2	Cinematografi e teatri	1,02306	0,55822
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	1,42753	0,78151
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,95095	1,07339
5	Stabilimenti balneari	0,90410	0,49443
6	Esposizioni, autosaloni	1,21340	0,56141
7	Alberghi con ristorante	2,85505	1,85809
8	Alberghi senza ristorante	2,56955	1,41629
9	Case di cura e riposo	1,90337	1,30784
10	Ospedali	2,54575	1,40513
11	Uffici, agenzie,	3,08108	1,40034
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1,54649	0,87721
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2,85505	1,57100
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4,04466	1,90275
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,73682	1,08614
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,59334	1,41948
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	3,05728	1,68025
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	2,20077	1,21533
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,59334	0,71373
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,18887	1,20098
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,95095	1,42108
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10,87299	5,68910
23	Mense, birrerie, amburgherie	11,53917	6,34462
24	Bar, caffè, pasticceria	7,04246	5,17394
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,80600	2,63960
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,18814	2,00961
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14,67972	6,18193
28	Ipermercati di generi misti	3,71157	2,04469
29	Banchi di mercato genere alimentari	8,32723	4,57744
30	Discoteche, night club	4,30637	1,93305

## COMUNE DI COSTA VOLPINO

### Servizio rifiuti - Determinazione delle tariffe Definizione delle modalità di calcolo dei listini 2020

La quota fissa sulle utenze domestiche viene ripartita in base alle superfici con l'applicazione di coefficienti prestabiliti in funzione dei componenti del nucleo familiare, che variano per i comuni con meno o più di 5000 abitanti.

Su questi coefficienti il comune non ha possibilità di manovra.

Il calcolo per la parte fissa delle utenze domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

#### A - Utenze domestiche: calcolo listino quota fissa

Componenti	Utenze	Superficie	coefficienti	Superficie x coefficienti	Listino : [C] x coefficiente
1	2024	129.015	0,84	108.372,72	<b>0,63873</b>
2	2542	167.287	0,98	163.941,68	<b>0,74519</b>
3	1413	94.763	1,08	102.344,40	<b>0,82123</b>
4	1146	81.325	1,16	94.337,13	<b>0,88206</b>
5	297	22.762	1,24	28.224,28	<b>0,94289</b>
6	79	6.492	1,30	8.439,60	<b>0,98852</b>

**Somma superfici x coefficienti [A] : 505.659,81**

**Gettito domestiche quota fissa [B] : 383.448,49**

**Parametro quota fissa [C] = [B]/[A] : 0,7583132**

La quota variabile sulle utenze domestiche viene ripartita in base ai componenti del nucleo familiare, che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti.

Sulla parte variabile della tariffa possono essere riconosciute riduzioni previste dal regolamento.

Il calcolo per la parte variabile delle utenze domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

#### B - Utenze domestiche: calcolo listino quota variabile

Componenti	N (Utenze)	Produzione teorica rifiuti	N x coefficienti x riduzioni (*)	coefficienti	Listino : [C] x coefficiente
1	2024	77.409	718,20	0,60	<b>18,60746</b>
2	2542	262.641	2.099,09	1,57	<b>48,68953</b>
3	1413	217.956	1.745,70	2,30	<b>71,32861</b>
4	1146	200.873	1.501,76	2,47	<b>76,60072</b>
5	297	63.732	484,40	2,80	<b>86,83483</b>
6	79	22.722	178,50	3,50	<b>108,54354</b>

**845.333**

**Somma N x coeff x riduzioni [A] : 6.727,65**

**Gettito domestiche quota variabile [B] : 208.069,21**

**Parametro quota variabile [C] = [B]/[A] : 30,9274731**

(\*) Le riduzioni sono assegnate  
nucleo per nucleo

La quota fissa sulle utenze non domestiche viene ripartita in base alla categoria merceologica ed alle superfici con l'applicazione di coefficienti che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti.

Il calcolo per la parte fissa delle utenze non domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

### **C - Utenze non domestiche: calcolo listino quota fissa**

<i>Categoria</i>	<i>N</i>	<i>Superficie</i>	<i>coefficienti</i>	<i>superficie x coefficiente</i>	<i>Listino :[C] x coefficiente</i>
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	35	8.171	0,350	1.586,03	<b>0,83272</b>
2 - Cinematografi e teatri	1	801	0,430	344,43	<b>1,02306</b>
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	197	40.843	0,600	22.993,72	<b>1,42753</b>
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7	734	0,820	602,16	<b>1,95095</b>
5 - Stabilimenti balneari	1	0	0,380	0,00	<b>0,90410</b>
6 - Esposizioni, autosaloni	9	3.027	0,510	1.375,47	<b>1,21340</b>
7 - Alberghi con ristorante	2	1.095	1,200	1.314,00	<b>2,85505</b>
8 - Alberghi senza ristorante	2	126	1,080	136,08	<b>2,56955</b>
9 - Case di cura e riposo	4	2.875	0,800	1.860,08	<b>1,90337</b>
10 - Ospedali	1	0	1,070	0,00	<b>2,54575</b>
11 - Uffici, agenzie,	172	17.430	1,295	22.229,53	<b>3,08108</b>
12 – Banche, istituti di credito e studi professionali	6	1.764	0,650	1.146,60	<b>1,54649</b>
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	62	14.247	1,200	17.096,40	<b>2,85505</b>
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11	1.434	1,700	2.397,85	<b>4,04466</b>
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6	1.185	0,730	865,05	<b>1,73682</b>
16 - Banchi di mercato beni durevoli	1	0	1,090	0,00	<b>0,00709</b>
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	37	2.634	1,285	3.290,89	<b>3,05728</b>
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	26	6.205	0,925	5.589,45	<b>2,20077</b>
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	47	12.362	1,090	9.213,93	<b>2,59334</b>
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	44	38.928	0,920	35.813,60	<b>2,18887</b>
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	31	11.074	0,820	8.873,22	<b>1,95095</b>
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13	1.915	4,570	8.751,55	<b>10,87299</b>
23 - Mense, birrerie, amburgherie	1	0	4,850	0,00	<b>11,53917</b>
24 - Bar, caffè, pasticceria	35	3.202	2,960	8.915,52	<b>7,04246</b>

25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	24	8.043	2,020	16.036,78	<b>4,80600</b>
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	20	2.397	1,340	3.148,33	<b>3,18814</b>
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	0	6,170	0,00	<b>14,67972</b>
28 - Ipermercati di generi misti	1	0	1,560	0,00	<b>3,71157</b>
29 - Banchi di mercato genere alimentari	1	0	3,500	0,00	<b>0,02275</b>
30 - Discoteche, night club	3	324	1,810	586,44	<b>4,30637</b>

**Somma superfici x coefficienti [A] : 174.167,11**  
**Gettito non domestiche quota fissa [B] : 413.244,81**  
**Parametro quota fissa [C] = [B]/[A] : 2,3726915**

La quota variabile sulle utenze non domestiche viene ripartita in base alla categoria merceologica ed alle superfici con l'applicazione di coefficienti che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti.

Il calcolo per la parte variabile delle utenze non domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

## D - Utenze non domestiche: calcolo listino quota variabile

<i>Categoria</i>	<i>N</i>	<i>Superficie</i>	<i>coefficienti</i>	<i>superficie x coeff</i>	<i>Listino : [C] x coefficiente</i>
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	35	8.171	3,280	14.863,32	<b>0,52314</b>
2 - Cinematografi e teatri	1	801	3,500	2.803,50	<b>0,55822</b>
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	197	40.843	4,900	187.782,06	<b>0,78151</b>
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	7	734	6,730	4.942,11	<b>1,07339</b>
5 - Stabilimenti balneari	1	0	3,100	0,00	<b>0,49443</b>
6 - Esposizioni, autosaloni	9	3.027	3,520	9.493,44	<b>0,56141</b>
7 - Alberghi con ristorante	2	1.095	11,650	12.756,75	<b>1,85809</b>
8 - Alberghi senza ristorante	2	126	8,880	1.118,88	<b>1,41629</b>
9 - Case di cura e riposo	4	2.875	8,200	19.065,82	<b>1,30784</b>
10 - Ospedali	1	0	8,810	0,00	<b>1,40513</b>
11 - Uffici, agenzie,	172	17.430	8,780	150.714,49	<b>1,40034</b>
12 - Banche, istituti di credito e studi professionali	6	1.764	5,500	9.702,00	<b>0,87721</b>
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	62	14.247	9,850	140.332,95	<b>1,57100</b>
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11	1.434	11,930	16.827,27	<b>1,90275</b>
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	6	1.185	6,810	8.069,85	<b>1,08614</b>
16 - Banchi di mercato beni durevoli	1	0	8,900	0,00	<b>0,00388</b>
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	37	2.634	10,535	26.980,14	<b>1,68025</b>
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	26	6.205	7,620	46.044,99	<b>1,21533</b>
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	47	12.362	4,475	37.827,85	<b>0,71373</b>
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	44	38.928	7,530	293.126,56	<b>1,20098</b>
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	31	11.074	8,910	96.415,11	<b>1,42108</b>
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	13	1.915	35,670	68.308,05	<b>5,68910</b>
23 - Mense, birrerie, amburgherie	1	0	39,780	0,00	<b>6,34462</b>
24 - Bar, caffè, pasticceria	35	3.202	32,440	97.709,28	<b>5,17394</b>

25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	24	8.043	16,550	131.390,45	<b>2,63960</b>
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	20	2.397	12,600	29.603,70	<b>2,00961</b>
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1	0	38,760	0,00	<b>6,18193</b>
28 - Ipermercati di generi misti	1	0	12,820	0,00	<b>2,04469</b>
29 - Banchi di mercato genere alimentari	1	0	28,700	0,00	<b>0,01251</b>
30 - Discoteche, night club	3	324	12,120	3.926,88	<b>1,93305</b>

**Somma superfici x coefficienti x riduzioni [A] : 1.409.805,46**

**Gettito non domestiche quota variabile [B] : 224.237,49**

**Parametro quota variabile [C] = [B]/[A] : 0,1590556**

*(\*) Le riduzioni sono assegnate utenza per utenza*